SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AQIC83800R: IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN

Scuole associate al codice principale:
AQAA83800L: IST.COMPRENSIVO A. B. SABIN
AQAA83801N: A. P. DE PASTORET CASTELLAFIUME
AQAA83802P: SANTA BARBARA
AQEE83802X: SANTA BARBARA
AQEE838031: CASTELLAFIUME CAP.
AQMM83801T: SCUOLA MEDIA A. B. SABIN



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio che la Scuola si e' data deriva sia dall'analisi dei benchmarks di riferimento rispetto ai valori misurati a livello nazionale, regionale e provinciale, sia, e soprattutto,

perche' coerente con la Mission scelta dalla scuola stessa che tende ad adottare strategie che favoriscano lo sviluppo di un processo formativo globale degli studenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Tutta la progettazione curricolare ed extracurricolare e' stata improntata all'acquisizione delle "Competenze chiave europee", con particolare riferimento ad Italiano e Matematica; si prosegue con attenzione rivolta a quelle relative allo spirito imprenditoriale, a "Imparare ad imparare" e alle competenze digitali, che sicuramente agevolano il raggiungimento e/o miglioramento delle altre e quello degli esiti scolastici. Le competenze di cittadinanza sono valutate, anche se i docenti non percorrono sempre strade comuni per perseguirle e rilevarle. Non sono presenti comportamenti problematici in specifiche sezioni o plessi; non si ricorre solitamente ad interventi di particolare rigidita' come le sospensioni e in rarissimi casi si ricorre all'esclusione da uscite guidate e/o viaggi di istruzione. E' necessaria la condivisione di prove e strumenti di rilevazione comuni, nonche' la progettazione di alcune UDA significative che possano costituire un repertorio comune di buone

prassi da condividere. I nostri alunni mostrano di aver seguito i punti cardine che la scuola si e' data in merito allo sviluppo delle competenze digitali: ambiente professionale, creazione e condivisione di risorse digitali, gestione e uso degli strumenti digitali, valutazione, responsabilizzazione degli studenti, facilitazione della competenza digitale degli studenti.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'attuazione di percorsi didattici alternativi e di strategie innovative e' sperimentata nella realizzazione di progetti e nella preparazione di eventi; in alcuni casi, si fa ricorso anche ad una gestione flessibile nella costituzione dei gruppi di lavoro tra pari. Il ricorso graduale alla sperimentazione di una didattica per competenze favorisce l'esercizio di abilita' e competenze disciplinari e trasversali e la maturazione di comportamenti responsabili a livello relazionale.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza adeguate. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti va meglio strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula dovrebbero essere più diffusi.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione buono, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola

non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Soltanto il 37,5% degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attivita' da monitorare. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono abbastanza funzionali all'organizzazione delle attivita'. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' abbastanza coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale, ma solo alcuni gruppi di docenti hanno la volontà di aggiornarsi. Le attivita' di formazione risultano ancora troppo legate all'interesse individuale di alcuni insegnanti e non riescono a coinvolgere tutto il personale docente. Bisogna lavorare ancora per promuovere lo scambio di esperienze e la raccolta e condivisione di materiali didattici. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualita' dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzare il livello generale di apprendimenti e competenze degli studenti.	Incrementare il numero degli studenti che raggiungono livelli elevati e ridurre quello degli studenti collocati nelle fasce di livello piu' basse.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto e l'uso diffuso delle stesse.
2. Ambiente di apprendimento
   Adottare metodologie didattiche innovative

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ottenere risultati migliori nelle prove standardizzate nazionali.	Incrementare il numero degli studenti che raggiungono livelli elevati e ridurre quello degli studenti collocati nelle fasce di livello piu' basse.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
2. Ambiente di apprendimento
   Adottare metodologie didattiche innovative

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Innalzare i livelli delle competenze degli alunni nella lingua madre, l2, e stem

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
2. Ambiente di apprendimento
   Adottare metodologie didattiche innovative